



COMUNE DI AGRIGENTO

Piazza Pirandello 35 92100, - Agrigento

Pec: servizio.protocollo@pec.comune.agrigento.it

Codice fiscale: 00074260845

Centralino unico: +39 0922590111

ORDINANZA SINDACALE

Registro Generale n.
76

Del
30/09/2026

OGGETTO	Ordinanza Sindacale contingibile e urgente di divieto temporaneo di balneazione per potenziale inquinamento - Piazzale Giglia, località S. Leone Agrigento.
---------	---

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

con nota Prot. ASP 0163480 del 29/09/2026 assunta agli atti del Comune prot. n. 69586 del 30/09/2026 il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ha comunicato che in data 29/09/2026 tecnici del Dipartimento di Prevenzione dell'ASP hanno effettuato un sopralluogo in località S. Leone Agrigento in corrispondenza del Piazzale Giglia sulla battigia e in prossimità dello sbocco a mare di due collettori destinati apparentemente al convogliamento delle acque meteoriche;

durante il sopralluogo si è constatata una fuoriuscita di un liquido di colore scuro e maleodorante in corrispondenza dei collettori sopracitati, che defluiva direttamente verso lo specchio di acqua antistante;

per le caratteristiche organolettiche direttamente rilevate, il liquido è risultato compatibile con un reflu di possibile origine fognaria, pur dovendo la natura e l'origine dello stesso essere ulteriormente verificate mediante specifici accertamenti,

sono stati effettuati n° 3 prelievi di campioni di acqua di balneazione nell'area interessata dallo sversamento, successivamente inviati al Laboratorio di Sanità Pubblica competente per gli accertamenti analitici di rito;

VISTI:

- il D.Lgs 30/05/2008 n° 116 recante disposizioni in materia di gestione della qualità delle acque di balneazione e di informazione al pubblico;
- l'art. 5 del D.lgs 116/2008 relativo alla competenza dei Comuni in materia di acque di balneazione;
- l'art. 15 del D.Lgs n° 116/2008 relativo alle misure di gestione e gli adempimenti connessi alla tutela della salute dei bagnanti;
- il decreto interministeriale 30/03/2010, come modificato dal D.M. 19/04/2018 ed in particolare l'art. 6 comma 4, relativo agli adempimenti conseguenti alle situazioni di non idoneità alla balneazione;
- il D.D.G. DASOE n° 388 del 23/03/2026- Stagione Balneare 2026, emanato dall'Assessorato regionale della salute- Dipartimento per le attività sanitarie e Osservatorio epidemiologico, che disciplina la stagione balneare 2026 e richiama all'art. 7 gli adempimenti posti a carico dei Sindaci dei comuni rivieraschi in materia di provvedimenti di divieto di balneazione;
- l'art. 50 del D.lgs 18/08/2000 n° 267, in materia di ordinanze contingibili e urgenti del Sindaco per emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere locale;

CONSIDERATO:

che la presenza di un refluo avente caratteristiche organolettiche anomale, compatibile con una possibile origine fognaria, con diretta immissione nello specchio acqueo destinato alla balneazione, costituisce una situazione suscettibile di determinare un potenziale rischio per la salute dei bagnanti,

che la situazione è stata direttamente rilevata e campionata dai tecnici del Dipartimento di Prevenzione dell'ASP, con successivo invio di n. 3 campionamenti al Laboratorio Di Igiene Pubblica per gli accertamenti microbiologici;

che nelle more dell'esito delle analisi, si rende necessario adottare una misura cautelativa finalizzata alla salvaguardia della salute dei bagnanti per evitare possibili rischi sanitari;

RITENUTO:

che in relazione alle circostanze direttamente accertate e alla necessità di assicurare tempestivamente la tutela della salute pubblica, sussistono elementi tali da rendere opportuno l'adozione di un provvedimento di divieto temporaneo di balneazione nel tratto di mare interessato dall'evento;

che tale misura debba essere limitata alla zona effettivamente interessata dallo sversamento, con la precisa individuazione e delimitazione del tratto di costa e dello specchio acqueo interessato, secondo le modalità previste dalla vigente disciplina in materia di acque di balneazione.

ORDINA

previo richiamo della superiore narrativa a motivazione

nelle more degli esiti degli accertamenti analitici in corso, il divieto temporaneo di balneazione di cento metri a destra e cento metri a sinistra, in prossimità dello sbocco della tubazione delle acque meteoriche, nel tratto di costa dello specchio acqueo antistante Piazzale Giglia – Località S. Leone, direttamente interessato dal probabile sversamento rilevato in data 29/09/2026.

Il divieto permarrà fino alla verifica delle condizioni che consentano la revoca del provvedimento, sulla base degli accertamenti sanitari e analitici effettuati dagli organi competenti e dall'eliminazione o cessazione della situazione di potenziale contaminazione.

DISPONE l'adeguata delimitazione e segnalazione del tratto interessato, mediante apposita cartellonistica collocata in punti facilmente visibili e accessibili ai bagnanti.

DISPONE, altresì

- **che** l'Ordinanza sia resa nota mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune;
- **la trasmissione** della presente Ordinanza agli organi e agli Enti interessati, compresi ASP di Agrigento, - Dipartimento Di Prevenzione - Laboratorio di Sanità Pubblica, Capitaneria di Porto competente, Polizia Municipale e alla Prefettura di Agrigento;
- **di** dare diffusione attraverso i mezzi di comunicazione cittadini.

L'ordinanza è immediatamente esecutiva ai termini di legge con la pubblicazione nell'Albo Pretorio on line del Comune.

Avverso che la presente Ordinanza è ammesso entro 60 giorni dalla piena conoscenza dello stesso il ricorso giurisdizionale al TAR ed entro 120 giorni il ricorso straordinario al Presidente della Regione



MICHELE
SODANO
30.09.2026
16:51:20
GMT+02:00

